

Staua già Lodouico in procinto di spingere l'armi sue in aiuto de' Fiorentini sotto il comando di Gio: Francesco Sanseuerino; Intesa la lega, fù sforzato di rattenerle per lui, e le mandò verso d'Asti, doue subito bollirono i sospetti, che facesse gente il Triuultio.

*Primo beneficio godutosi dalla conchiusa alleanza.*

Nel mentre, che negotiaua in Francia, e che non s'era per anco alcuna cosa conchiusa, si portò il Conte di Pitigliano, con le militie già dette, ne' confini dello Stato d'Vrbino, ma le neuose horridezze della stagione, e quell'aspre vie gli prohibirono di andar più à Bibiena in quella stagione. Peggiorauano per ciò giornalmente l'emergenze di Pisa; Tutta l'Italia guardaua con occhio liuido la Republica; staua ciascuno geloso, ch'ella s'imposseasse di quella Città; l'erano stati graui li tracolli da' Prencipi riceuuti; grauiissimi gli altri, che in quella crisi le veniuano minacciati, & imminenti pendeauano; l'affliggeano di vna immensa stanchezza horamai li sofferti aggrauij per quella guerra; trattaua la legaco'l Rè Luigi; la trattaua Lodouico, e'l Pontefice; non si sapea per anco à chi toccasse à conchiuderla; si conchiudesse, ò con lei, ò con gl'altri, douean certo venir per ogni modo in Italia l'armi di Francia; Quand'anco conchiusa con la Republica, vi andaua l'obbligo di militie, pericoli, e dispendij infiniti; Tormentaua il Turco dall'altra parte con gli armamenti. Tutti questi vehementissimi rispetti co-

*Il Conte di Pitigliano a' confini dello Stato d'Vrbino impediro di andar più innanti.*

*Pisa perciò in grandi angustie. Grā dubbj, e pesi della Republica.*

*Per li quali inclina a' trattati di pace co' Fiorentini.*

*Ercole Duca di Ferrara mediatore.*

*Viene à Venetia.*

*Ferma il Giudicio.*

*1499*

*E sua sentenza.*

nel giorno degli otto d'Aprile in tal guisa. *Che rimessi, e scordati tutti li danni, e pregiudici, che haueano i Pisani cagionati à*